

Appello del governatore Toti: non usate i nonni come baby-sitter, sono i più a rischio

# Ieri in Liguria 30 le vittime Genova, primo Covid hotel

## ANALISI

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

**S**ono 1.091 gli ultimi contagiati in Liguria, ma il numero inferiore rispetto alla giornata precedente si deve al numero inferiore di tamponi, 6.167, con un rapporto tra positivi e test effettuati che si alza di nuovo fino al 17,6%, rispetto alla media nazionale del 16,3. Ieri ha aperto il primo Covid hotel in centro storico a Genova. Potrà accogliere fino a 150 persone Covid positive (tra questi 25 minori con i loro educatori, con situazioni familiari di particolare fragilità). Il presidente Toti intanto fa un appello alle famiglie: «Non usate i nonni come baby-sitter, gli anziani sono la fascia più a rischio».

La situazione peggiora negli ospedali con 1.510 ospedali-

zati, il picco massimo mai raggiunto nemmeno in primavera (28 più della giornata precedente) con le terapie intensive che scendono di 2 letti, a 108 (in primavera erano arrivati a 200). Ci sono altri 30 morti, che portano le vittime a 2.088. I guariti sono 801.

I positivi in Liguria sono 17.735, di cui 1.648 nell'Imperia, 1.795 nel Savonese, 10810 nel Genovese, 2297 nello spezzino, 330 residenti all'estero, 855 di cui si sta verificando la residenza. I nuovi casi sono 129 in Asl 1, di cui 20 contatti di caso confermato, 105 rilevati da attività di screening e 4 nel settore sociosanitario, 91 in Asl 2, di cui 15 contatti, 64 da screening e 12 nel settore sociosanitario, 715 in Asl 3, di cui 130 contatti, 561 da screening e 24 nel settore sociosanitario, 17 in Asl 4, di cui 2 contatti e 15 da screening, 139 in Asl 5, di cui 31 contatti, 106 da scree-



Nel centro storico di Genova il primo Covid hotel: ospiterà 150 pazienti

ning e 2 nel settore sociosanitario. Sono in isolamento 13827 pazienti, 421 in più rispetto alla giornata precedente. Gli ospedalizzati sono 131 in Asl 1, 4 in più, di cui 10 in terapia intensiva, 172 in Asl 2, 5 in meno, con 12 in intensiva, 445 al San Martino, 23 in più, di cui 36 in intensiva, 69 all'Evangelico, 1 in più, di cui 7 in intensiva, 204 al Galliera, 1 in più, di cui 7 in intensiva, 17 al Gaslini, 3 in meno, 200 in Asl 3, 3 in più, di cui 14 in intensiva, 123 in Asl 4, 3 in più, di cui 7 in intensiva, 149 in Asl 5, 1 in più, di cui 15 in intensiva. Le persone in sorveglianza attiva sono 10980: 2354 in Asl 1, 1861 in Asl 2, 5339 in Asl 3, 844 in Asl 4, 582 in Asl 5.

Secondo l'ultimo report del Ministero della Salute, con i dati sino all'8 novembre, il moltiplicatore dei contagi, l'Rt, è sceso a 1,2. «Siamo intorno all'1,1, il trend è in discesa - ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti - in tutta la regione e soprattutto a Genova perché a Genova sono state prese misure in anticipo e ora ci sono gli effetti. Va meno peggio, ma occorre ancora rigore». La pressione sugli ospedali «è in lieve calo», anche perché si stanno approntando strutture per alleggerire i reparti. «I posti potranno aumentare fino a 320 in tutta la Liguria» ha detto Toti. —